

Car sharing. In un anno 70mila utenti per Car2go

Mobilità condivisa Milano modello anche per i privati

Giovanna Mancini
MILANO.

Non erano molti, poco più di un anno fa, quelli pronti a scommetterci, eppure i numeri del car sharing in Italia fanno credere che, per i privati interessati a gestirne il servizio, ci siano promettenti margini di crescita. Lo dimostra il bilancio positivo fatto da Car2Go per il suo primo anno di attività in Italia, dove la società tedesca (operativa in 27 città tra Europa, Canada e Usa, con oltre 10mila veicoli e 850mila clienti) è stata il primo privato a entrare, ad agosto 2013, rispondendo al bando del Comune di Milano. Oggi il gruppo, spiega il Country manager per l'Italia Gianni Martino, conta a Milano 600 auto (le caratteristiche Smart bianche e azzurre), 70mila iscritti e una media di 25mila noleggi per settimana. «Numeri che, assieme agli ottimi risultati di Roma, fanno dell'Italia uno dei Paesi dove Car2Go ha avuto maggiore successo. Gli obiettivi economici sono stati raggiunti in anticipo rispetto alle previsioni», ha aggiunto Martino. Car2Go è presente anche a Roma con 500 auto (presto saranno 600) per oltre 60mila clienti, e a Firenze (con 200 Smart).

Se gli esperti prevedono 12 milioni di utenti nel mondo entro il 2020, in Italia Milano ha giocato un ruolo di apripista per questo fenomeno fino a poco tempo fa considerato di nicchia, che consiste nel noleggio anche solo per poche ore di auto da pagare in base all'effettivo utilizzo. Secondo l'assessore alla Mobilità del Comune di Milano, Pierfrancesco Maran, ci sono i presupposti per creare un modello di mobilità condivisa che passa anche attraverso il bike-sharing (al momento gestito dal Comune stesso, che ha anche il servizio di auto GuidaMi) e, dal 2015, lo scooter-sharing, per il quale Palazzo Ma-

rino lancerà un bando entro fine anno, a caccia di privati: «Oltre a Motit (l'operatore attivo a Barcellona, ndr), si stanno interessando anche altri soggetti», ha detto l'assessore, che ha anche annunciato entro la fine del 2014 un nuovo bando per lo stesso car sharing, che consenta agli operatori già attivi (oltre a Car2Go, anche Eni con Enjoy, e Twist) di aumentare le flotte. Le 2mila auto attuali (stimate inizialmente per circa 50mila utenti) sono insufficienti di fronte alla domanda dei cittadini (circa 120mila utenti unici): servono, ha detto l'assessore, circa 200 auto in più per operatore e non si esclude che nuovi soggetti entreranno nella partita. Del resto, il prossimo anno è quello di Expo e il tema della mobilità è cruciale per la città. In vista dell'evento, tornerà utile il servizio di «roaming» europeo offerto da Car2Go (la possibilità di utilizzare, con la stessa tessera, le auto del gruppo in tutte e 13 le città europee in cui è operativo), che entro fine anno sarà valido anche a livello mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FENOMENO

130mila**In aumento**

Iscritti a Car2go tra Milano e Roma. La società è operativa anche a Firenze, con 200 auto. In Italia sono attivi anche Enjoy (gruppo Eni) a Milano e Roma; e Twist a Milano

0,29 euro**Al minuto**

Costo al minuto (incluse tasse, assicurazione, carburante e costi di parcheggio) di un'auto della flotta Car2go per il primi 50 km

